

Campagna iscrizioni ASAPS 2017

Insieme per la sicurezza



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Anziana sola da anni: le fanno compagnia i poliziotti

Una anziana sola, che spesso chiama il 113, più per avere un contatto umano che per segnalare reati subiti. Una storia che ha toccato il cuore dei poliziotti delle Volanti di Rovigo, che hanno messo in campo tutta la propria umanità. Tanto da commuovere

Rovigo 15.04.2017 - Non ci sono reati da perseguire, ladri da arrestare, indagini da fare. Ma qualcosa, per lei, i poliziotti delle Volanti di Rovigo l'hanno fatto eccome. Un caffè. Una colazione. Una visita. Quattro chiacchiere come quella donna chissà da quanto tempo non ne faceva. Un intervento che magari non finirà nei rapporti, non darà origine a una informativa, ma che per quella anziana vale un tesoro. Vedersi la casa di nuovo popolata come era stata tanto, tanto tempo prima. Prendere un caffè nella sua cucina. Ci sono medaglie che non si appendono al petto, ma all'anima, diceva qualcuno. E ci sono interventi che non finiscono in Procura, ma che possono restituire un sorriso a chi, ormai, non si ricordava neppure più come si fa, a sorridere. La nostra polizia è anche questo. Bravi.

Fonte della notizia:

<http://www.rovigooggi.it/articolo/2017-04-15/anziana-sola-da-anni-le-fanno-compagnia-i-poliziotti/>

NOTIZIE DALLA STRADA

"Dodicimila sanzioni in cinque mesi: fermate quella fabbrica delle multe"

Rivolta contro l'autovelox sulla provinciale Mondovì-Cuneo

di EMILIO VETTORI

17.04.2017 - Dodicimila multe in cinque mesi. E potevano essere anche di più se il passaparola tra gli automobilisti non avesse convinto la maggioranza di quanti ogni giorno percorrono la provinciale 564 Mondovì-Cuneo - diecimila veicoli censiti ogni 24 ore - a rallentare non appena si avvicinano alla frazione Pogliola dove l'amministrazione comunale di Mondovì ha installato un autovelox con il limite dei 70 chilometri orari. "Acceso" l'8 novembre l'impianto che nel Cuneese è già stato ribattezzato la fabbrica delle multe ha pizzicato nei primi 21 giorni 5529 veicoli. Una media di 200 multe al giorno, 1500 a settimana, 6mila nel primo mese. "La sua installazione era stata richiesta a gran voce dai residenti della frazione, poiché negli anni Pogliola è stata teatro di numerosi incidenti stradali, alcuni dei quali purtroppo anche mortali - ha spiegato l'assessore comunale Guido Tealdi -. Così, per far fronte all'elevato coefficiente di pericolosità dell'incrocio nei pressi della "Banca Ifis", i tecnici provinciali hanno optato per un autovelox fisso funzionante giorno e notte, 24 ore su 24, in un tratto rientrante nell'elenco del decreto prefettizio di individuazione delle strade sulle quali gli organi di polizia stradale possono utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico". Ma appena hanno cominciato a arrivare a casa degli automobilisti i verbali, si è scatenata una rivolta - è stata aperta anche una pagina facebook - "Autovelox Pogliola Mondovì - e ci si è mossi per una class action. Non solo. Nell'ultima settimana c'è stata un'altra mossa. Due avvocati di Mondovì - Marco Cuniberti e Edoardo Manassero - rappresentanti di un

automobilista che ha collezionato in appena cinque mesi trenta multe (l'importo varia da 168 a 674 euro quando si supera il limite di velocità compreso tra i 10 e i 40 l'ora) hanno scritto al sindaco di Mondovì chiedendo di "rimuovere l'autovelox perché illegittimo". Secondo i due avvocati, codice della strada alla mano, Pogliola va considerato a tutti gli effetti un centro abitato e dunque in quel tratto la provinciale non può essere considerata una strada extraurbana ma urbana. E dunque, secondo il regolamento, in quel caso le multe andrebbero contestate subito dalla polizia municipale. Il rischio, sostengono, è una valanga di ricorsi. Ma dalla polizia municipale di Mondovì sono tranquilli: "L'autovelox si trova in un tratto di strada individuato dalla Prefettura, ove possono essere collocate le apparecchiature per il controllo della velocità senza necessità di contestazione immediata: il sito non rientra in un centro abitato (altrimenti il limite potrebbe scendere addirittura a 50 km orari) ed è classificato come strada extraurbana secondaria". Nel frattempo la fabbrica delle multe continua a funzionare a pieno ritmo. Anche a Pasquetta.

Fonte della notizia:

http://torino.repubblica.it/cronaca/2017/04/17/news/_dodiecimila_sanzioni_in_cinque_mesi_fer_mate_quella_fabbrica_della_multe_-163192771/?refresh_ce

OMICIDIO STRADALE

Federica Ravi Monica: il fidanzato indagato per omicidio stradale

Reggio Emilia: la Procura ha aperto un fascicolo sull'incidente stradale di Cadelbosco in cui è morta la giovane con il bimbo che aveva in grembo. Si attende il nulla osta per il funerale

CADELBOSCO SOPRA (Reggio Emilia) 17.04.2017 – Occorrerà attendere domani per conoscere la data del funerale di Federica Ravi Monica, la giovane di 25 anni morta insieme al bimbo che portava in grembo venerdì sera in un incidente stradale a Cadelbosco. Nel frattempo la Procura ha aperto un fascicolo per chiarire dinamica ed eventuali responsabilità per quanto accaduto. Il fidanzato Luigi Lerosè (23 anni), ancora ricoverato al Maggiore di Parma, è stato indagato per omicidio stradale. Un atto dovuto. Era lui al volante della Fiat Punto Abarth che a un certo punto è finita fuori strada finendo la sua corsa contro un albero. Sul posto nessun segno di frenata, si legge nelle carte redatte dalla polizia stradale di Guastalla. Cosa è successo? Per rispondere queste domande il sostituto procuratore Stefania Pigozzi disporrà ulteriori accertamenti tecnici necessari. L'auto è sotto sequestro.

Fonte della notizia:

<http://www.reggionline.com/federica-ravi-monica-fidanzato-indagato-omicidio-stradale/>

SCRIVONO DI NOI

Albanese prova ad andare a Manchester con documenti falsi: arrestato a Catania

CATANIA 16.04.2017 - Un albanese che voleva raggiungere venerdì scorso Manchester (Regno Unito), attraverso lo scalo dell'aeroporto internazionale di Fontanarossa, pensava di attraversare la frontiera italiana con una carta di identità rubata. Si trattava del documento rilasciato dall'Anagrafe del Comune di Catania, lo scorso mese di aprile e quindi in corso di validità, che riportava i dati di tale Alberto Villardita. La polizia adesso sta verificando se si tratta di un documento rubato o alterato (in passato l'Anagrafe del Comune di Catania è stato oggetto di furti). Per questo motivo, agenti della squadra Polizia di Frontiera dello scalo aereo catanese hanno arrestato con l'accusa di ricettazione Djonis Bome, 20 anni, che un documento di identità originale in effetti lo possedeva: il passaporto rilasciato dal suo paese di origine, che però inizialmente non aveva esibito alla polizia italiana. L'attuale grave crisi internazionale medio-orientale e i recenti attentati di matrice terroristica verificatosi, sta comportando un innalzamento delle misure di sicurezza, che hanno portato altresì alla denuncia di un in vista delle prossime festività pasquali, che vedono l'intensificarsi della presenza di passeggeri. Nel contesto di questi servizi è stato anche fermato e denunciato un minorenne, anche lui albanese diretto in Gran Bretagna. Lo stesso, al controllo di frontiera, ha esibito una carta d'identità italiana rilasciata anche questa dal Comune di Catania e intestata a tale Terence Sergi di Giarre, documento anche questo in corso di validità essendo stato rilasciato nell'aprile 2014. Il minore dopo le procedure di rito è stato affidato ad una struttura per minori e come il suo connazionale, che dopo la convalida del fermo è stato rilasciato, non ha potuto raggiungere il

Regno Unito per Pasqua come avrebbe voluto. In questo periodo, infatti, particolari verifiche vengono effettuate sui viaggiatori e i bagagli dei voli in partenza per Istanbul, Casablanca, Londra e Manchester.

Fonte della notizia:

http://catania.gds.it/2017/04/16/albanese-prova-ad-andare-a-manchester-con-documenti-falsi-arrestato-a-catania_654587/

SALVATAGGI

Etna, cade in un cratere spento: salvata dalla Polizia turista francese

15.04.2017 - Gli *angeli* dell'Etna ancora una volta hanno effettuato un salvataggio sull'Etna. Agenti della Polizia di Stato addetti al Servizio di Sicurezza e Soccorso in Montagna hanno effettuato un soccorso all'interno delle bocche eruttive dell'anno 2002 che si trovano a 2700 m.s.l.m., dove una giovane turista francese, dopo un salto di oltre 2 metri, si è procurata una lesione alla caviglia e al ginocchio sinistro. Grazie a un veicolo speciale cingolato, che i Rangers della Protezione Civile hanno dato in uso alla Polizia di Stato, il personale è riuscito ad arrivare sul luogo impervio dell'accaduto. Intercettata la giovane donna, che con non poche difficoltà sono riusciti a raggiungere dopo un tragitto a piedi, l'hanno immobilizzata e trasportata a valle del ripido pendio dove si trovavano le predette bocche eruttive. Qui giunti, con la collaborazione del personale del Corpo Forestale, è stata infine caricata sul citato mezzo cingolato e trasportata fino a quota 1900 m.s.l.m. dove veniva affidata alle cure del personale sanitario del 118 e, successivamente, trasportata in ospedale. Il servizio di sicurezza e soccorso in montagna, espletato da personale specializzato della Polizia di Stato coordinato dal Centro Addestramento Alpino di Moena e attivato dalla Questura di Catania è stato istituito per pattugliare, vigilare, e far osservare le ordinanze sindacali regolanti i vari divieti imposti.

Fonte della notizia:

http://www.gazzettinonline.it/2017/04/15/etna-salvata-dalla-polizia-turista-francesce_80619.html

PIRATERIA STRADALE

Investe un bambino e scappa: caccia al pirata della strada

I Carabinieri sulle tracce di un'auto che ieri, in viale Federico II, ha investito un bambino di 10 anni

16.04.2017 - È caccia aperta al pirata della strada che ieri sera, intorno alle ore 20.00, ha travolto un bambino di 10 anni, in viale Federico II. Il giovanissimo, residente a Palombaio, per un attimo è sfuggito al controllo dei genitori che pochi istanti dopo lo hanno visto steso sull'asfalto investito da un'auto. Il malcapitato, ferito ma cosciente, è stato soccorso da due ambulanze del Servizio 118 e trasportato al Policlinico di Bari. Secondo quanto ha riferito il sindaco di Terlizzi, Ninni Gemmato, in costante collegamento con i Carabinieri della Tenenza di Terlizzi, «il bambino è in osservazione, ma per fortuna non è in pericolo di vita». L'investitore è invece fuggito senza prestare soccorso. L'indagine sull'incidente è svolta dai militari dell'Arma che dopo aver interrogato i testimoni nel tentativo di avere indicazioni utili a risalire all'identità dell'automobilista (alla guida di un'auto di piccola cilindrata, forse una Lancia Y vecchio modello di colore grigio) stanno esaminando attentamente le immagini registrate dagli impianti di videosorveglianza posti nelle vicinanze del luogo dell'incidente, allo scopo di raccogliere elementi utili all'identificazione del pirata. L'omissione di soccorso, secondo il codice della strada, è reato penale. Chi avesse altri dettagli, può telefonare alla Tenenza dei Carabinieri di Terlizzi (080.351.0152) o al Comando di Polizia Locale (080.351.6014).

Fonte della notizia:

<https://www.terlizziviva.it/notizie/investe-un-bambino-e-scappa-caccia-al-pirata-della-strada/>

CONTROMANO

Guida ubriaco contromano sulla Sp 426: denunciato 40enne dopo inseguimento

17.04.2017 - Il provvidenziale intervento dei Carabinieri della Stazione di Polla, coordinati dalla Compagnia di Sala Consilina agli ordini del Tenente Davide Acquaviva, ha evitato che potesse avvenire un incidente nel tardo pomeriggio di ieri sulla S.P.426 nel tratto che collega

Sant'Arsenio con Polla. A quel punto ha iniziato ad inseguire la vettura, allertando anche la centrale operativa della Compagnia di Sala Consilina che ha inviato sul posto le autoradio del Nucleo Radiomobile. Fermata la corsa dell'uomo alla guida, con precedenti per uso personale di stupefacenti, i militari riscontrano da subito l'evidente stato di ubriachezza, conducendolo presso l'ospedale "Luigi Curto" di Polla per gli accertamenti di rito. Il tasso alcolemico veniva registrato pari a 3,10 gr di alcool per litro di sangue. Il conducente è stato multato e dovrà pagare una sanzione di 6mila euro, inoltre gli è stata sospesa la patente per 2 anni. L'automobile, invece, è stata sequestrata.

Fonte della notizia:

<http://viveremilano.biz/2017/04/17/guida-ubriaco-contromano-sulla-sp-426-denunciato-40enne/>

INCIDENTI STRADALI

Fuori strada in moto, Gessica muore a 25 anni

Ha perso la vita in un incidente stradale una giovane di Godega di Sant'Urbano, in provincia di Treviso. La 25enne Gessica Da Rui era in moto insieme a un ragazzo, che guidava il mezzo ed è rimasto ferito

17.04.2017 - Ha perso la vita in un incidente stradale nella tarda serata di domenica una giovane di Godega di Sant'Urbano, in provincia di Treviso. La 25enne Gessica Da Rui era in moto insieme a un ragazzo, che guidava il mezzo ed è rimasto ferito, e poi trasportato all'ospedale per le cure del caso. Sul posto sono accorse un'automedica e un'ambulanza del Suem 118 di Conegliano, oltre ad una gazzella dei carabinieri. Per Gessica, ex studentessa all'IPSIA Pittoni di Conegliano, non c'è stato nulla da fare. Gessica era un'amante della musica, dei motori e dei viaggi, tanto che solo da pochi giorni era tornata da una visita a Roma. Una morte improvvisa la sua, che lascia un vuoto incolmabile nei cuori dei familiari e degli amici, scrive TrevisoToday

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/gessica-da-rui-morta-incidente-moto-treviso.htm>

Grave incidente stradale alle porte di Cerignola: 29enne muore nel giorno di Pasqua
La tragedia è avvenuta ieri sera. Nel violento frontale tra due autovetture, ha perso la vita il 29enne Mariano Mazzilli. La sua Fiat Punto si è scontrata, per cause ancora da accertare, con una Ford CMax

17.04.2017 - Grave incidente stradale, ieri sera, lungo la SP 95 bis, la Provinciale che collega Cerignola a Canosa di Puglia. Un violento impatto frontale che è costato la vita ad un 29enne del centro ofantino. La tragedia è avvenuta nella sera di Pasqua, poco dopo le 21.30. Nel violento frontale tra due autovetture, ha perso la vita un ragazzo di 29 anni, di Cerignola. Secondo quanto ricostruito, la vittima - Mariano Mazzilli - era a bordo di una Fiat Punto che, per cause ancora da accertare, si è scontrata frontalmente con una Ford CMax. Ferito il conducente di quest'ultimo mezzo, mentre per il 29enne non c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo. Sul posto, insieme agli operatori del 118, anche vigili del fuoco, polizia e carabinieri, che dovranno ricostruire l'esatta dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/cerignola-morto-mariano-mazzilli.html>

Tragico schianto contro un albero, muore a 30 anni

In un drammatico incidente stradale tra Udine e Pradamano - verificatosi verso le 23 di domenica sera - ha perso la vita Dorian Alikollari, residente in città con la sua famiglia

17.04.2017 - In un drammatico incidente stradale tra Udine e Pradamano - verificatosi verso le 23 di domenica sera - ha perso la vita un 31enne di nazionalità albanese, Dorian Alikollari, residente in città con la sua famiglia. L'uomo stava guidando la sua Golf quando, per cause al vaglio della Polstrada di Udine, è uscito autonomamente di strada andando a schiantarsi contro un albero a bordo carreggiata. La Golf si è ribaltata su un lato e la parte superiore del veicolo è rimasta letteralmente schiacciata contro il tronco. La violenza dell'impatto ha ucciso Alikollari

sul colpo. Per estrarre il suo corpo senza vita dalle lamiere c'è voluto l'intervento dei Vigili del Fuoco, la vettura è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incidente-stradale-udine-pradamano-dorian-alikollari.html>

Roma, donna travolta e uccisa da un'auto mentre attraversa la strada

di Camilla Mozzetti

17.04.2017 - Incidente mortale poco dopo le 21.30 in via dei Monti Tiburtini. Una donna che stava attraversando la strada, fuori dalle strisce pedonali, è stata travolta da una Skoda Fabia poco distante dall'ingresso della metropolitana della linea B.Vani i soccorsi. I sanitari del 118, giunti sul posto, non hanno potuto far altro che decretare il decesso della donna. A investigarla un giovane romano che sconvolto, dentro un bar in attesa del magistrato, ha ricostruito così i minuti precedenti all'incidente: «Stavo camminando, il semaforo era verde, poi di colpo me la sono trovata davanti, non sono riuscito a evitarla». La donna - secondo alcuni testimoni - dovrebbe essere una senzatetto, una clochard. «Eravamo qui che aspettavamo l'autobus - racconta M.R. - l'abbiamo vista con un cartone di vino in mano che attraversava la strada e poi abbiamo visto l'auto che non è riuscita a fermarsi». Sul posto i Carabinieri e la polizia municipale per i rilievi del caso. Il corpo della donna è rimasto in strada, coperto da un lenzuolo bianco, per più di due ore e mezza.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/incidente_mortale_roma-2385295.html

Tragedia di Pasqua, perde il controllo dell'auto e sbatte contro un albero: muore un 57enne

Ad allertare i soccorsi la moglie che al momento dello schianto viaggiava con lui in auto. L'incidente è avvenuto in via Balla, nella frazione di Taggi di Villafranca Padovana

17.04.2017 - È successo domenica, intorno alle 19, a Taggi di Villafranca Padova. Francesco Baraldo, 57enne, residente a Mestrino, era a bordo della sua Hyundai quando ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro un albero. All'origine dell'uscita di strada ci sarebbe un improvviso arresto cardiaco del conducente.

FERITA. Sul posto sono intervenuti i sanitari del Suem 118 allertati dalla moglie di Baraldo anche lei a bordo del mezzo che si è schiantato. Per il conducente non c'è stato nulla da fare mentre la donna, ferita, è stata trasportata in ospedale.

SOCCORSI. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia stradale per i rilievi del caso. Le operazioni di soccorso sono terminate dopo circa tre ore.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/incidente-stradale/villafranca-padovana-via-balla-morto-francesco-baraldo-16-aprile-2017.html>

Frontale Sulla statale dello stelvio

L'auto si ribalta per oltre cento metri In gravi condizioni un'intera famiglia

L'incidente è avvenuto a Sondalo, nella galleria Mondadizza. Su una delle vetture padre, madre e due figli di 10 e 15 anni: la famiglia del coordinatore della Croce Rossa di Monza, Messina. Sei i feriti estratti dalle lamiere in condizioni molto critiche

17.04.2017 - Rientrava a casa, a Monza, dalla gita di Pasqua, trascorsa sulle colline della Valtellina. In auto padre, madre e due figli di 10 e 15 anni. Al volante c'era Mario Messina, il coordinatore provinciale della Croce Rossa di Monza. Lungo la strada statale 38 dello Stelvio all'improvviso lo schianto. Violentissimo. La vettura guidata da Messina si è scontrata frontalmente con un'altra proveniente dalla parte opposta nella zona di Sondalo. All'interno della galleria Mondadizza. Ma nell'impatto l'auto su cui viaggiava la famiglia del responsabile brianzolo della Croce Rossa si è ribaltata, avvitandosi lungo l'asfalto in una sorta di carambola su se stessa per oltre cento metri e fermandosi ben oltre l'uscita del tunnel. Sei i feriti complessivamente estratti dalle lamiere dai vigili del fuoco accorsi da Valdisotto. Ricoverati d'urgenza all'ospedale di Sondalo, sono tutti in gravi condizioni.

Fonte della notizia:

http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/17_aprile_17/auto-si-ribalta-oltre-cento-metri-gravi-condizioni-un-intera-famiglia-statale-stelvio-valtellina-2d693cbc-2332-11e7-9fca-ec0025fa502c.shtml

Incidente stradale a Settimo di Montalto, quattro i feriti

Grave incidente stradale nel giorno di Pasqua a Settimo di Montalto Uffugo quando in serata, in via Trieste, due auto si sono scontrate quasi frontalmente

17.04.2017 - Erano circa le ore 21:30 quando a Settimo di Montalto, lungo la SS 19, due auto si sono scontrate quasi frontalmente. Il grave incidente ha visto coinvolte una Toyota Rav4 che procedeva in direzione Rende, con a bordo conducente e due passeggeri e una Fiat Stilo con a bordo il solo conducente, che invece percorreva via Trieste nel senso opposto di marcia. Le due vetture, nei pressi dell'incrocio che immette via Salerni su via Trieste, si sono scontrate quasi frontalmente, causando il ferimento delle quattro persone a bordo delle due auto. Sul luogo sono intervenuti i Carabinieri di Rende ed anche della locale stazione di Montalto Uffugo ai comandi del luogotenente Pierluigi Danielli, nonché diverse ambulanze, necessarie al trasferimento delle quattro persone coinvolte nell'incidente stradale al Pronto Soccorso dell'Ospedale SS. Annunziata di Cosenza, per ricevere le cure del caso. Per una di esse, in particolare, le condizioni sarebbero gravi. L'incidente stradale ha causato inoltre diversi disagi agli automobilisti che transitavano lungo via Trieste, in entrambi i sensi di marcia, costretti a percorrere strade alternative per raggiungere le loro destinazioni. Le due auto coinvolte nell'incidente stradale, intanto, sarebbero state sottoposte sotto sequestro dai Carabinieri che stanno acclarando quanto successo.

Fonte della notizia:

<http://www.montaltouffugonline.it/incidente-stradale-a-settimo-di-montalto-quattro-i-feriti-170417/>

Assisi, investita mentre la mamma la porta nel passeggino: grave bimba di 4 anni

ASSISI 17.04.2017 - Una bimba di quattro anni è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia dopo essere stata investita insieme alla mamma la sera di Pasqua a Santa Maria degli Angeli. Secondo una prima ricostruzione la donna, con la bimba nel passeggino, stava attraversando la strada quando, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della Compagnia di Assisi, è stata investita da un'auto. Sul posto anche il 118. La mamma, 43 anni, se la caverà in trenta giorni. La bimba è ricoverata in prognosi riservata.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/umbria/assisi_investita_mamma_passeggino_bimba-2385393.html

Folle corsa in auto finisce sui mezzi parcheggiati, fermato il conducente fuggito a piedi

di Tommaso Fregatti

Genova 17.04.2017 - Una folle corsa in auto, ieri sera a Rivarolo. Il mezzo che perde il controllo e finisce a ribaltarsi sulle altre vetture parcheggiate a margine della strada. E poi gli occupanti, e il conducente, che cercano di fuggire a piedi ma vengono bloccati dagli uomini in divisa intervenuti.

È accaduto alle 22, in via Durazzo Pallavicini. Sul posto la polizia.

Fonte della notizia:

http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2017/04/17/ASDc7i1G-parcheggiati_conducente_finisce.shtml

Varenna, incidente in moto: muore 45enne di Inverigo

Il motociclista si è schiantato contro un altro centauro. E' il secondo incidente mortale in una settimana sulla Sp 72 a Varenna

di DANIELE DE SALVO

Varenna (Lecco), 16 aprile 2017 – Un motociclista di 45 anni di Inverigo, provincia di Como, ha perso la vita nel primo pomeriggio di oggi, domenica di Pasqua, a Varenna. L'incidente è avvenuto poco dopo le 15 sulla Sp 72 sul confine con Lierna. Il 45enne comasco viaggiava in sella ad una Bmw. In base ai primi accertamenti compiuti dagli agenti della Polizia stradale, si sarebbe scontrato con un altro centauro di 62 anni che arrivava dalla direzione opposta. Ad avere la peggio è stato il primo, disarcionato di sella e rovinato malamente sull'asfalto della provinciale. Sul posto sono intervenuti i soccorritori di Areu, i volontari del Soccorso bellanese e anche gli operatori dell'eliambulanza di Bergamo. Nonostante i tentativi di rianimarlo non c'è stato nulla da fare, se con constatarne il decesso. L'altro ferito invece, dopo le prime cure, è stato trasferito in ambulanza in ospedale dove è stato ricoverato. Non verserebbe comunque in gravi condizioni e non correrebbe imminente pericolo di vita. E' il secondo schianto mortale sulla Sp 72 a Varenne in pochi giorni. Mercoledì sera era stata la volta del 14enne Mattia Fagioli, che ha perso la vita mentre stava tornando a casa con la sua moto da cross cinquanta di cilindrata.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/lecco/cronaca/varenna-incidente-moto-morto-inverigo-1.3044372>

Auto precipita da cavalcavia su A8

Nel Varesotto, all'altezza di Olgiate Olona. Feriti 4 giovani

VARESE, 16 APR - Un'auto con quattro giovani a bordo è precipitata, intorno alle 19 di oggi, da un cavalcavia sull'autostrada A8, finendo in mezzo alla tre corsie autostradali, all'altezza di Olgiate Olona (Varese). A quanto si è appreso, nessuno dei quattro occupanti dell'auto sarebbe in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la Polizia Stradale, unitamente ad ambulanze, vigili del fuoco ed elisoccorso. Una manovra azzardata o la forte velocità, secondo i primi rilievi, avrebbero fatto perdere il controllo al conducente della Golf che è precipitata. Il veicolo, con a bordo quattro giovani, avrebbe sfondato la recinzione del cavalcavia per poi precipitare nel vuoto da un'altezza di almeno dieci metri. Nessun altro veicolo sarebbe rimasto coinvolto nell'incidente. Per agevolare le operazioni di soccorso e la rimozione dell'auto, il tratto autostradale in direzione Varese è stato chiuso.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/16/auto-precipita-da-cavalcavia-su-a8_b41a2492-9fcb-4737-a5b0-4d1cb7b01a93.html

Auto travolge tavolini bar, tre feriti

A Parma, vettura finisce corsa sfondando vetrina esercizio

PARMA, 16 APR - Un'auto è uscita di strada dopo aver sbandato e ha travolto i tavolini esterni di un bar, causando il ferimento di tre persone: un uomo è stato trasportato all'ospedale in condizioni molto gravi, la moglie è stata giudicata in condizioni di media gravità. Solo qualche contusione per un terzo cliente, di origine straniera. I figli della coppia, due bimbi, erano all'interno del locale. E' accaduto poco dopo le 17 in via Emilio Lepido a Parma, in località Il Moro. La vettura, un'Opel Corsa, ha sfondato anche la vetrina dell'esercizio. Sono intervenute tre ambulanze e un'automedica del 118, oltre a vigili del fuoco e polizia stradale. In corso la ricostruzione della dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/04/16/auto-travolge-tavolini-bar-tre-feriti_97a3ca69-9c9f-4e91-853a-772d17e59674.html

Roma, sbandano al ritorno dal pranzo di Pasqua e finiscono in un vigneto

16.04.2017 - Incidente a Lanuvio, dove una Fiat Panda è uscita di strada ed è finita in un vigneto. A bordo due quarantenni che tornavano dal pranzo di Pasqua. E' accaduto in via Mediana Bonifica, a pochi km della via Nettunense, nel territorio al confine tra Lanuvio, Velletri e Aprilia, alle 17.30. I due occupanti della macchina sono rimasti contusi, per fortuna non gravemente. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale, che hanno svolto i rilievi e fatto rimuovere il mezzo di mezzo ai filari del vigneto. Un altro incidente coinvolti un

ciclomotore e una macchina è avvenuto in via Nettunense, con un giovane di 17 anni feritosi gravemente ad una gamba dopo aver tamponato l'auto, sul posto è andata la polizia stradale. Il traffico in questo momento sulla via Appia, via dei Laghi e via Nettunense è molto intenso a causa del rientro verso la capitale dopo la gita di Pasqua ai Castelli, pianone ai laghi, negli agriturismi, nella fraschette e nei ristoranti della zona.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_incidente_vigneto_lanuvio-2385260.html

SBIRRI PIKKIATI

Torre Annunziata - Forza blocco della Polizia e travolge moto di servizio, arrestato 25enne

Il giovane è di Torre del Greco. L'episodio avvenuto nel rione Provolera

15.04.2017 - Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Torre Annunziata, hanno arrestato per resistenza, violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale, nonché per danneggiamento aggravato, il 25enne di Torre del Greco Salvatore D'Alessio. I poliziotti stavano effettuando un servizio di controllo del territorio, a bordo delle moto, nelle aree cittadine, in particolare nel rione "Provolera". Alle 16.30 circa di venerdì 14 aprile hanno intercettato D'Alessio a bordo di una moto, che alla vista degli agenti, per sottrarsi al fermo, decideva di forzare il blocco. Impattava così contro la moto del primo poliziotto facendolo rovinare a terra e riuscendo a superarlo ma con il secondo agente, pur colpendo la moto nelle forcelle, rovinava anch'egli a terra, unitamente ai motocicli ed all'altro poliziotto che nella circostanza rimaneva ferito ad una mano. La moto di servizio riportava numerosi danni. L'autorità giudiziaria ha disposto l'arresto del giovane ed il sequestro della moto da lui condotta. Essendosi dichiarato senza fissa dimora, D'Alessio è stato accompagnato presso le camere d'attesa della Questura di Napoli in attesa del rito per direttissima.

Fonte della notizia:

<http://www.torresette.it/cronaca/2017/04/15/torre-annunziata---forza-blocco-della-polizia-e-travolge-moto-di-servizio-arrestato-25enne>

TECNOLOGIA STRADALE

Allarme incidenti, brevettato il salva-pedoni

Ecco come funziona il dispositivo Elvia 98, ideato un imprenditore veronese. Un portatarga anteriore e uno posteriore si illuminano in base agli ostacoli che percepiscono attorno. Fondamentale per le auto elettriche

17.04.2017 - Due comuni nel veronese, Vigasio e San Martino Buon Albergo, lo hanno già adottato, nella convinzione che non bisogna lasciare nulla di intentato per evitare di spargere sangue innocente sulla strada. E la notizia di sta spargendo a macchia d'olio, perché effettivamente il sistema potrebbe ridurre moltissimo il numero dei pedoni morti per colpa di automobilisti distratti o indisciplinati. I dati diffusi dall'Istat sono infatti allarmanti: nel 2015 si è ridotto il numero degli incidenti stradali, ma il numero delle vittime è salito a 3.428. Ecco allora l'idea dell'imprenditore veronese Angiolino Marangoni e battezzata Elvia98: un dispositivo luminoso da applicare a qualsiasi tipo di auto accanto alla targa anteriore e posteriore: all'azione del conducente corrisponde l'illuminazione della barra elettrica che permette ai pedoni di capire la direzione del veicolo. "Il brevetto è composto da un portatarga anteriore, uno posteriore ed un box di governo", spiegano in azienda. "I dispositivi si illuminano in base agli ostacoli che percepiscono attorno a loro. Quando un veicolo rallenta in prossimità di un pedone, le barre Elvia 98 si illuminano istantaneamente sia di fronte con la scritta lampeggiante "Pedoni vi aiuto", sia nel retro mostrando la scritta "Ostacolo pedoni". Questa invenzione quindi è una doppia sicurezza, oltre ad allertare il pedone allerta anche l'automobilista: se il conducente tocca il pedale del freno, la luce verde si illumina anteriormente e il pedone sa di poter attraversare la strada, ma non solo, perché contemporaneamente se ne illumina una posteriormente che segnala alla macchina dietro che sta frenando." Il box di governo che viene installato all'interno del veicolo, è la centralina che attiva tutto il meccanismo e che permette l'inserimento tramite USB delle parole da utilizzare (fino a 16), in tutte le lingue del mondo. "Pensiamo alle auto elettriche che

sono progettate per essere silenziose – spiega Marangoni – ma nessuno pensa ai rischi che ne derivano per il pedone che non le sente arrivare”.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2017/04/17/news/elvia98_il_dispositivo_salva-pedoni-163202302/